

UNIVERSITY COLLEGE LONDON

University of London

EXAMINATION FOR INTERNAL STUDENTS

For The Following Qualification:–

B.A.

Italian X403: Italian Language (Fourth Year)

COURSE CODE : ITALX403

UNIT VALUE : 1.50

DATE : 28-APR-04

TIME : 14.30

TIME ALLOWED : 3 Hours

Candidates must answer all three questions.

Answer each question in a separate book.

1. Translate into English either (a) or BOTH passages under (b).

- (a) Niccolò a Firenze s'era divertito a girare tutto il giorno; senza parlare a nessuno. Egli s'incoraggiava con energia ad essere senza preoccupazioni; e camminava a testa alta, tronfio e rimpettito, come un signore che avesse a fare visite da insuperbire; e, solleticando il suo amor proprio, fossero dicevoli* soltanto alle sue ricchezze. La giornata gli parve troppo breve; e soltanto in treno, mentre si avvicinava a Siena, ebbe qualche dubbio se avesse dovuto stare insieme con Giulio. Ma si portò almeno un centinaio di ragioni, l'una migliore dell'altra; che lo approvarono. «Avrei poco giudizio se io me la prendessi prima del tempo! Per oggi, è bene ch'io abbia fatto così».

Quando il treno arrivò, era vicino a buio; e Niccolò non si sentì nessuna fretta di andare a casa. Lasciò passarsi avanti tutti gli altri scesi alla stazione; seguiti dai facchini con le valigie in spalla; ed egli guardava Siena come se la vedesse per la prima volta. Era tentato, perfino, di domandare quale strada dovesse prendere! Si fermò, con le mani dietro la schiena, a guardare la basilica di San Francesco; già scura d'ombra.

Dirimpetto, né meno a mezzo chilometro, il pendio d'una collina era invece ancora chiaro; e, tra essa e la basilica, la vallata che s'allargava in pianura, non smettendo fino ai monti lontani, era azzurrognola e placida; con anche certi colori di grigio quasi bianco. Un cipresso, da sopra una sporgenza che non si vede, pareva sospeso sopra alla pianura. Sotto San Francesco, le case d'Ovile; sospinte e sdruciolate giù per lunghi scarichi.

Niccolò si volse intorno, per vedere se nessuno lo notava. Desiderava che lo giudicassero pieno di boria e d'alterigia; e, andando a casa, si soffermò a tutte le botteghe dove erano ghiottonerie e robe da mangiare. A casa disse giubilando, per vantarsi:

«Come sono stato bene! Una giornata incantevole!».

(FEDERIGO TOZZI)

*dicevoli: appropriate

- (b) Partito di Torino, mi trattenni tre giorni in Asti presso l'ottima rispettabilissima mia madre. Ci separammo poi con gran lagrime, presagendo ambedue che verisimilmente non ci saremmo più riveduti. Io non dirò che mi sentissi per lei quanto affetto avrei potuto e dovuto; atteso che dall'età di nov'anni in poi non mi era mai più trovato con essa, se non se alla sfuggita per ore. Ma la mia stima, gratitudine, e venerazione per essa e per le di lei virtù è stata sempre somma, e lo sarà finch'io vivo. Il Cielo le accordi lunga vita, poich'ella sí bene la impiega in edificazione e vantaggio di tutta la sua città. Essa poi è oltre ogni dire sviscerata per me, più assai ch'io non abbia mai meritato. Perciò il di lei vero ed immenso dolore nell'atto della nostra partenza grandemente mi accorò, ed ancora.

(VITTORIO ALFIERI)

(TURN OVER)

Gli ebrei di rione Regola hanno conservato l'abitudine di coricarsi per tempo. Poco dopo scesa la sera, sono già tutti a casa. Forse la memoria di un antico coprifuoco è rimasta nel loro sangue; di quando, al cadere delle tenebre, i cancelli del Ghetto stridevano con una inveterata monotonia che forse l'abitudine aveva resa familiare e dolce, a rammentare che la notte non era per gli ebrei, che per loro la notte era pericolo di essere presi, multati, imprigionati, battuti. Così questi ebrei, accusati di tramare nell'ombra contro l'ordine e la sicurezza del mondo, sono invece da tempo delle creature diurne. Di primo mattino, non appena un barlume di giorno, viscido e grigio come le loro case, comincia a far leva sui cornicioni, come un apriscatole, per incidervi uno spiraglio sui vicoli sottostanti, già li trovi tutti per via, questi ebrei, e berciano, e si chiamano a gran voce per nome, e combinano, e litigano, e discutono, e intavolano trattative e negozi e si danno un gran da fare, quantunque quei loro discorsi e mercati non abbiano nulla di urgente.

(GIACOMO DEBENEDETTI)

2. Translate the following passage into Italian.

Answer this question in a separate book

She had never been the type to gaze backward, had not filled his childhood with 'When I was your age,' as so many mothers did. And even now, she didn't use these photos as an excuse for reminiscing. She hardly discussed them at all, in fact – even those in which she appeared. Instead she listened, alert, to any details he could give her about her past self. Was it that she wanted an outsider's view of her? Or did she hope to solve some mystery? 'Am I smiling, or am I frowning? Would you say that I seemed happy?'

When Ezra tried to ask *her* any questions, she grew bored. 'What was your mother like?' he would ask.

'Oh, that was a long time ago,' she told him.

She hadn't had much of a life, it seemed to him. He wondered what, in all her history, she would enjoy returning to. Her courtship, even knowing how it would end? Childbirth? Young motherhood? She did speak often and wistfully of the years when her children were little. But most of the photos in this drawer dated from long before then, from back in the early part of the century, and it was those she searched most diligently. 'The Baker family reunion, that would be. Nineteen-o-eight. Beulah's sweet sixteen party. Lucy and Harold's silver anniversary.' The events she catalogued were other people's; she just hung around the fringes, watching. 'Katherine Rose, the summer she looked so beautiful and met her future husband.'

He peered at Katherine Rose. 'She doesn't look so beautiful to *me*,' he said.

'It faded soon enough.'

Katherine Rose, whoever she was, wore a severe and complicated dress of a type not seen in sixty years or more. He was judging her rabbit face as if she were a contemporary, some girl he'd glimpsed in a bar, but she had probably been dead for decades. He felt he was being tugged back through layers of generations.

He flipped open tiny diaries, several no bigger than a lady's compact, and read his mother's cramped entries aloud.

(ANNE TYLER)

(CONTINUED)

3. Write an essay in Italian of approximately 450 words on ONE of the following subjects.

Answer this question in a separate book

- (i) Date le vostre ragioni a favore o contro la dottrina dell'attacco preventivo.
- (ii) È possibile raggiungere gli obiettivi di un servizio televisivo pubblico quando è in competizione con le TV commerciali ?
- (iii) Qual è la vostra opinione sulla riforma delle tasse universitarie?
- (iv) La letteratura è soltanto un divertimento?
- (v) Scrivete di un artista italiano che apprezzate molto.

END OF PAPER